

Importante opera di mediazione di Mitteleuropa

Petiziol in Slovacchia per la diga sul Danubio

Alle importanti iniziative internazionali che hanno caratterizzato l'attività dell'associazione culturale Mitteleuropa nel corso del 1992 (Budapest, Strasburgo, Bregenz, Klagenfurt) se ne aggiungono anche di recenti. Nei giorni scorsi, per esempio, il presidente Paolo Petiziol, ha effettuato un importante viaggio in Slovacchia. Gli scopi erano diversi, ma il presidente ha inteso soprattutto prendere personale visione della delicata evoluzione politica che quel Paese sta attraversando a pochi giorni dalla divisione con la Repubblica ceca, prevista appunto per il primo gennaio 1993. In tale ottica, si sono svolti incontri con tutti i leader del Partito cristiano democratico slovacco, al governo sino alle elezioni della scorsa primavera, e con giornalisti, intellettuali e operatori economici, in apposite riunioni stabilite nella capitale slovacca.

Petiziol, che, prima di intraprendere il viaggio, ave-

**Paolo Petiziol**

va inteso informare anche le diplomazie di Austria, Ungheria e Boemia, ha tentato di svolgere una delicata azione mediatrice sul noto e delicatissimo problema della diga che sta deviando il corso del Danubio, e quindi la linea di frontiera, fra Slovacchia e Ungheria. A questo proposito, il presidente non desidera rilasciare dichiarazioni,

ma risulta che in tal senso abbia avuto un mandato ben preciso da parte di Budapest. Attività, questa, che accredita il dottor Petiziol fra le persone che hanno quantomeno favorevole accesso presso quattro governi del Centro Europa. Sta di fatto che, al rientro da Bratislava, il presidente di Mitteleuropa ha sottolineato che fra pochi giorni sarà a Praga, ove sono già previsti importanti incontri ministeriali. Fra le due missioni diplomatiche, si è inserita pure una terza, effettuata nel corso dell'ultimo fine settimana: il presidente del consiglio regionale del Veneto, architetto Umberto Carraro, e una delegazione del Comune di San Donà di Piave, "sponsor" Mitteleuropa, hanno avuto una serie di incontri con le massime autorità del Governo della Carinzia. Tutti hanno ringraziato l'associazione Mitteleuropa per l'azione mediatrice, svolta sempre con competenza, sensibilità e discrezione.